



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche
Servizio Energia



Provincia di Benevento

AOO: Prot. Generale

Registro Protocollo Uscita

Nr. Prot. 0007282 Data 26/10/2012

Oggetto AUTORIZZAZIONE DI IMPIANTI
DI FONTE FOTOVOLTAICO NE

Dest. ALBO PRETORIO

ITER DOCUMENTALE DEL DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

DIRIGENTE SETTORE

Dott Raffaele Bianco.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Gianpaolo Signoriello

RESP. DI PROCEDIMENTO

Sig. Vincenzo Iuliano



OGGETTO: D. Lgs. 387/03, art. 12, DGR n. 1642/09 e DGP n. 814/09. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di fonte fotovoltaico, di potenza prevista pari a 998.80 Kwp – Località c.da Piano Padulo nel Comune Reino (BN) – Foglio n°1 P.lle n° 157-165 –

Proponente: Ditta Happy Energy(ex Pannella Giovanni) – viale Mellusi, 78 (BN)



IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che la DGR 1642/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito all'installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione procedente;
- che con DGR 1642/09, la Giunta Regionale ha affidato alle Provincie le competenze per lo svolgimento delle procedure autorizzative alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino alla potenza di 1 MW.
- che con delibera di Giunta Provinciale n. 814 del 29.12.2009, si procedeva alla presa d'atto della D.G.R. n. 1642 del 30.10.2009;
- che con determina n. 220 del 10.09 2009, del dirigente del Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche della Provincia di Benevento, ha istituito la conferenza di servizi;



PROVINCIA DI BENEVENTO

CONSIDERATO

- che con nota acquisita al protocollo provinciale n. 5664 del 25/02/2010 la ditta Pannella Giovanni, con sede in Reino (Bn) alla Via Piano Padulo, ha presentato istanza, con allegato progetto definitivo, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, mediante tecnologia fotovoltaica, per una potenza nominale di 998,80 KWp, da realizzare in località Piano Padulo nel comune di Reino (BN) su terreni riportati in Catasto come di seguito indicati:

Comune di Reino (BN) – fg. n. 1 p.lle n. 157 - 165

- che in data 01/06/2010 prot. gen. dell'Ente n°16427 veniva acquisita la richiesta di voltura da parte della società Happy Energy srl della pratica Pannella Giovanni, con atto Notarile redatto dal Notaio Dott. Francesco Iazzeolla in data 11/05/2010 con n°85929/16569 di repertorio,
- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - dati generali del proponente;
 - dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;
 - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - certificato di destinazione urbanistica;
 - certificazione sulla titolarità dei suoli;
- che, con nota prot. n.10663 del 11/10/2010 è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei Servizi per il giorno 26/10/2010;
- che il verbale della riunione di Conferenza è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 02/11/2010 prot. n. 16117;
- che, con nota prot. n. 5090 del 14/06/2011 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi Decisoria per il giorno 20/06/2011 rinviata per richiesta del proponente con nota prot. n. 7846 del 16/06/2011;
- che, con nota prot. n. 6978 del 25/08/2011 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi Decisoria per il giorno 08/09/2011;

PRESO ATTO

dei pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate di seguito riportati:

- a) Arpac - con nota prot. n. 5355 del 20/06/2011 esprime parere favorevole con prescrizioni.
- b) nota dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, - Garigliano e Volturno prot. n. 9128 del 03/11/2010, con la quale esprime parere favorevole ai lavori in progetto nel rispetto della normativa vigente in materia di costruzioni, con particolare riguardo alle disposizioni contenute nel D.M. LL.PP. 11 Marzo 1988, nella circolare LL.PP. 24/09/88 n. 30483 e successive norme e istruzioni;



PROVINCIA DI BENEVENTO

- c) Comando RFC Regionale Campania - con nota prot. n. 5107 del 24/03/2011 esprime "nulla osta di competenza. Si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati.....(Omissis) Si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'Ufficio B.C.M."
- d) Nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania prot. n. 10522 del 20/07/2011 con la quale si comunica la non competenza;
- e) ENEL - Trasmissione TICA codice di rintracciabilità : T0098198;
- f) nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - U.S.T.I.F. di Napoli, prot. n. 562 del 16/02/2011, con la quale si conferma il parere espresso con nota prot. n. 3664 del 12/07/2010 in virtù del quale si dichiarava che : "si prende atto dell'assenza d'interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti a 20 KW e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso, sia in esercizio che in progetto, ricadenti sotto la giurisdizione di questo Ufficio".
- g) Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per le Comunicazioni - nota prot. n. 8088 del 15/06/2011 con la quale si rilascia nulla osta provvisorio alla costruzione dell'impianto indicato in oggetto con prescrizioni;
- h) nota della Regione Campania - settore BCA - prot. n. 848289 del 22/10/2010 con la quale dichiara " di non dover esprimere parere nel merito";
- i) relazione istruttoria del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento prot. n. 669824 del 06/09/2011 con la quale si esprime parere positivo con prescrizioni;
- j) Comune di Reino (BN): in sede di prima CdS, così come attestato dal verbale prot. n. 16117 del 02/11/2010, il geom. Boffa, in nome e per conto dell'Ente Comunale rappresentato, esprime parere positivo dal punto di vista urbanistico;
- k) Nota prot. n. 689082 del 19/08/2010 della Regione Campania - S.T.A.P.F. - con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
- l) Nota prot. 726353 del 08/09/2010 della Regione Campania - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile con la quale si dichiara che " ...(Omissis) non è necessario attivare alcuna procedura di compatibilità ambientale"
- m) nota della Giunta Regionale della Campania - Settore Regolazione dei Mercati - del 19/07/2010 prot. n. 613719, con la quale si dichiara che " non si ravvisano motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto limitatamente agli aspetti della produzione energetica da fonte rinnovabile";
- n) nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Caserta e Benevento, prot. n. 20894 del 12/09/2011 con la quale si esprime parere favorevole con prescrizione;
- o) nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, prot. n. 8764 del 21/06/2011 con la quale comunica che non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto con prescrizioni;
- p) Giunta Regionale della Campania - SIRCA con nota prot. n. 899952 del 28/11/2011 si rileva che "..... non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto. Si rileva che il proponente deve presentare in sede di Conferenza di Servizi attestazione rilasciata dallo STAPA - CePICA di Benevento in cui si dichiara che l'insediamento energetico non insiste su particelle destinate a viticoltura DOC e/o DOCG.
- q) nota prot. n. 475546 del 16/06/2011 lo STAPA - CePICA di Benevento, attesta che"(Omissis) le particelle catastali n. 165 - 157 del fg. 1 del Comune di Reino



PROVINCIA DI BENEVENTO

localizzate alla c.da Piano Padulo...(Omissis) non risultano investite a vigneto DOC/DOCG"

- r) Azienda Sanitaria Locale Benevento 1: con nota prot. n. 116041 esprime parere sanitario favorevole, nel rispetto delle prescrizioni tecniche impartite dall'ARPAC in relazione alle potenziali ricadute sui recettori sensibili e ulteriori prescrizioni;
- s) Nota della Provincia di Benevento - Settore Infrastrutture e Viabilità: - ASSENTE- a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- t) Comunità Montana del Titerno ed Alto Tammaro: ASSENTE - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";

CONSIDERATO

- che l'art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Provincia di Benevento Settore Territorio e Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

TENUTO CONTO

- dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico".

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il Proponente ed il Comune sede dell'intervento;



PROVINCIA DI BENEVENTO

VISTO

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la DGR 1642/09;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal sig. Vincenzo Iuliano e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore dott. Raffaele Bianco

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di autorizzare il progetto proposto dalla società Happy Energy (ex pratica Pannella Giovanni) srl con sede legale in Benevento al viale Mellusi, 78, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25, S.O.) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, per una potenza nominale complessiva di 998,80 KWp da realizzarsi su terreni siti nel Comune di Reino (BN) , in località c.da Piano Padulo;
2. di autorizzare la connessione dell'impianto mediante (vedi modalità di connessione);
3. l'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

Di subordinare la presente autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni Arpac :

- La linea aerea prevista, dalla Soluzione Tecnica del preventivo di connessione ENEL e non inserita nella relazione elettromagnetica, dovrà rispettare le DPA relativa alla configurazione adottata, in conformità alle Linee Guida per l'applicazione del paragrafo 5.1.3 dell'allegato al D.M. 29/05/2008;
- Tutti i conduttori della rete interna al campo fotovoltaico devono essere del tipo cordato ad elica;
- la fascia di rispetto relativa alla cabina di consegna e di trasformazione deve rientrare nei confini di pertinenza dell'impianto;
- La società proponente dovrà comunicare a questa agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore.

Parere su relazione previsionale Impatto acustico. L. 447/95

- La ditta dovrà comunicare a questa agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore.



PROVINCIA DI BENEVENTO

- Inoltre la società proponente deve eseguire in fase di preesercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi e misure sia fonometriche che dei campi elettromagnetici.

Le impostazioni e l'utilizzo dell'impianto in fase di esercizio dovranno rispettare, comunque, i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale e dei CEM.

La società proponente deve trasmettere a questo Dip. Provinciale i dati rilevati in fase di preesercizio dell'impianto. Questo Dip. Provinciale verificherà in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale e dei CEM.

Prescrizioni del Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania

1. Siano rispettate le prescrizioni di legge vigente in materia per:

- gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
gli attraversamenti e avvicinamenti con le linee di telecomunicazione interrato ed aeree indicate nella planimetria inviata con separata corrispondenza;
Tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata. Il presente N.O. viene concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione presentato dalla società Happy Energy srl registrato a Benevento il 21/09/2010 senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che ne derivano all'ex Ministero delle Comunicazioni ora Ministero dello Sviluppo Economico Dip. Comunicazioni dal R.D. n. 1775/1933 e dal D.Lgs n. 259 del 01/08/2003 C.C.E.

Si ricorda che l'impianto indicato in oggetto a lavori ultimati, dovrà essere dotato del definitivo N.O. di competenza di questo Ispettorato alla costruzione ed esercizio, che sarà rilasciato:

- Dopo esito favorevole di eventuale sopralluogo tecnico;
- Dopo la verifica di compatibilità elettromagnetica tra l'impianto elettrico in oggetto e gli impianti TLC eventualmente interessati, secondo quanto previsto dalla normativa C.C.I.T.T. serie K-L e C.E.I.103-6.
- Dopo aver presentato a lavori ultimati, dichiarazione di conformità attestante il rispetto delle prescrizioni di legge vigenti in materia relativamente ai punti 1) e 2)

Prescrizioni del Genio Civile di Benevento:

1. la società Happy Energy srl comunichi al Settore del Genio Civile di Benevento, almeno 15 giorni prima, l'inizio dei lavori;
2. la stessa provveda, con l'inizio dei lavori, a trasmettere al Settore del Genio Civile di Benevento l'attestazione di avvenuto pagamento dell'importo di € 27,89 quale integrazione al versamento già effettuato, e di € 137,38 PARI al 35% delle spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento sul c/c postale n. 21965181 – codice 1502 – intestato a "Regione Campania – Servizio Tesoreria";
3. la costruzione dell'elettrodotto avvenga in conformità al progetto e alle integrazioni valutate nell'istruttoria con particolare attenzione alla profondità di posa del cavo ottemperando altresì alle condizioni stabilite dalle Autorità e dagli Enti interessati per il rilascio di N.O. di competenza nonché nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 127 del T.U. 1775/33 ;



PROVINCIA DI BENEVENTO

4. siano rispettate le prescrizioni di legge vigente in materia per:
 - gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
 - gli attraversamenti e avvicinamenti con le linee di telecomunicazione interrato ed aeree indicate nella planimetria inviata dal Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni con separata corrispondenza;
5. decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la Società Happy Energy srl richieda formalmente al Settore Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima, nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico.

Prescrizioni della Regione Campania – S.T.A.P.F

- fatti salvi diritti di terzi, il parere è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:
- gli scavi e i movimenti di terra devono essere limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto, come descritto e rappresentato in planimetria e particolari costruttivi;
- siano predisposti idonei accorgimenti per evitare, durante i lavori di movimentazione-terre, il rotolio dei massi a valle;
- le misure di salvaguardia idrogeologica, in ogni caso, siano assunte anche a presidio degli scavi o fronti di scavo provvisori;
- il materiale di risulta, sia compensato nell'ambito del cantiere e riutilizzato per la sistemazione dell'area circostante così come descritto nella relazione tecnica.
In ogni caso, gli eventuali materiali non riutilizzabili in loco, dovranno essere allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate;
- i collettori drenanti principali dei drenaggi, seguano il più possibile l'andamento longitudinale del versante da consolidare (linee di impluvio) e i rami secondari disposti a spina di pesce, siano adeguatamente collocati (interasse) per assicurare l'efficienza idraulica prefissata;
- lo scarico previsto per il troppo pieno delle due vasche di accumulo, sia proporzionalmente dimensionato e sottoposto a verifica periodica;
- siano adottate, integralmente, le indicazioni operative della Relazione Geologica anzidetta in merito alla predisposizione di opere finalizzate all'allontanamento delle acque meteoriche e di circolazione sotterranea che possono interferire negativamente con l'efficienza delle strutture fondali, nonché canalizzate e smaltite ordinatamente negli impluvi naturali esistenti così come descritto e rappresentato negli elaborati visionati;
- nella fase esecutiva siano comunque verificate le ipotesi di progetto, secondo i dettami del D.M.11/03/88 e ss. mm. ii.;

Il presente parere, ai soli fini del vincolo idrogeologico, di cui alla Legge menzionata, ed all'art. 7 R.D.L. 3267/23, non esclude tutti quelli spettanti di competenza di altri Uffici e/o Enti tecnicamente qualificati ed istituzionalmente preposti per l'esame di tutti gli aspetti che l'opera prevista richiede per la sua realizzazione. Si chiede che l'Ente Delegato, comunichi allo STAPF Foreste di Benevento, i provvedimenti assunti in ordine alla richiesta di cui in premessa.



PROVINCIA DI BENEVENTO

Prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Caserta e Benevento

- Si provveda alla realizzazione di un'adeguata barriera visiva, lungo tutto il perimetro del lotto, costituita da vegetazione endogena di basso e medio fusto, al fine di mitigare la percezione delle opere dalla sede stradale e da altre eventuali visuali.

Prescrizioni della Soprintendenza per i beni Archeologici Salerno, Avellino, Caserta e Benevento

- Ai fini della tutela del patrimonio archeologico, le opere di scavo e movimento terra avvengano sotto il controllo archeologico, secondo modalità da concordare preventivamente con il funzionario responsabile dell'Ufficio Archeologico di Benevento.

Prescrizioni ASL BN1

- Nessun recettore sensibile ricada entro le DPA e/o fasce di rispetto dell'Elettrodotto di collegamento, in conformità alle condizioni imposte dall'ARPAC per la configurazione adottata;
- I sistemi di raccolta, uso e regimazione delle acque siano conformi alla normativa vigente.
- Sono fatte salve le ulteriori cautele, che si dovessero rendere necessarie in corso d'esercizio, a tutela della salute pubblica.

Obblighi del Proponente:

- Ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, sulla base dello specifico piano di dismissione, presentato in allegato al progetto, e che indica le metodiche per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi. A tal fine il Proponente sarà tenuto a prestare, in favore della Provincia di Benevento, una cauzione di € 175.000,00 (corrispondente al 5% del valore presunto dell'investimento e avente durata pari alla vita tecnica dell'impianto così come indicato in progetto) mediante fidejussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino
- Trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) tale garanzia fidejussoria con raccomandata a/r;
- A tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- Ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia, al Genio Civile di Benevento, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
- I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001 e dalla D.G.R. 1642 del 30/10/2009, dovranno avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di ritiro della presente Autorizzazione in caso di consegna a mano; in caso di invio mediante raccomandata a/r farà fede la data di avvenuta ricezione. Ad ogni modo, i lavori dovranno essere ultimati entro tre anni dal loro inizio, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche



PROVINCIA DI BENEVENTO

Energetiche – Servizio Energia) con raccomandata a/r. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.

- L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- Il proponente comunica alla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia - la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
- Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia a seguito di motivata richiesta del proponente.
- Il proponente trasmette alla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.

Trasmettere il presente atto alle Amministrazioni interessate al procedimento, partecipanti alla Conferenza di Servizio, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;

La Provincia di Benevento si riserva di comunicare, con nota a parte, l'importo per gli oneri istruttori previsti dall'art.9 punto 9.1 del D.M. 10/09/2010 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18/09/2010 in corso di quantificazione da parte dell'Ente e, comunque, in misura non superiore allo 0,03% dell'investimento presunto pari a € 3.500.000,00.

Copia del presente atto è inviata all'Albo pretorio della Provincia di Benevento per opportuna conoscenza e sarà pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale della Provincia; sarà, altresì, consultabile sul sito dell'Assessorato alle politiche Energetiche ed ai Trasporti della Provincia di Benevento all'indirizzo www.assessoratoprovinciabn.it/energia/ nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

IL DIRIGENTE

Dott. Raffaele Bianco